

N. 29923/9232 di repertorio

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2002 (duemiladue) il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile.

In Milano, nello studio in via Alberico Albricci n. 8
Avanti a me dottor Antonio Reschigna notaio in Milano e i-
scritto nel Collegio Notarile di Milano.

Sono personalmente comparsi:

BALDISSIN DIEGO, nato a Gorgonzola (MI) il 27 settembre
1972, residente a Gorgonzola (MI), Via di Vittorio n. 3, o-
peraio,

Codice Fiscale BLD DGI 72P27 E094E;

BOFFELLI CRISTIAN, nato a Vaprio d'Adda (MI) il 22 aprile
1972, residente a Canonica d'Adda (BG), Via Bergamo n. 50,
operatore sociale,

Codice Fiscale BFF CST 72D22 L667D;

BOGLIONI SANTO, nato a Pontoglio (BS) il 25 gennaio 1956,
residente a Volano (TN), Via Stazione n. 17, educatore,

Codice Fiscale BGL SNT 56A25 G869Y;

BONACINA MARIO (conosciuto anche, come Mario Alberto) nato a
Milano (MI) il 14 febbraio 1969, residente a Inzago (MI),
Via Cascina Magana n. 12, operatore sociale,

Codice Fiscale BNC MRA 69B14 F205R;

BRAMBILLA ANDREA, nato a Gorgonzola (MI) il 9 ottobre 1974,
residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n. 12, operatore
sociale,

Codice Fiscale BRM NDR 74R09 E094P;

BROGLIA LORENZO, nato a Vizzolo Predabissi (MI) l' 1 maggio
1976, residente a S.Giuliano Milanese (MI), via G. Matteotti
n. 48, operatore sociale,

Codice Fiscale BRG LNZ 76E01 M102H;

CARELLI ARRIGO, nato a Gorgonzola (MI) il 31 luglio 1967,
residente a Canonica d'Adda (BG), Via Locatelli n. 20, edu-
catore,

Codice Fiscale CRL RRG 67L31 E094F;

CASORATI PIERINO, nato a Cassano d'Adda (MI) il 26 febbraio
1953, residente a Cassano d'Adda (MI), Via Di Vona n. 8, a-
gente polizia municipale,

Codice Fiscale CSR PRN 53B26 C003G;

COLOMBO TERESITA, nata a Milano (MI) il 9 giugno 1976, resi-
dente a Cassano d'Adda (MI), Via Casati n. 3, educatrice,

Codice Fiscale CLM TST 76H49 F205Q;

FATTORI MASSIMO, nato a Treviglio (BG) il 3 febbraio 1958,
residente a Cassano d'Adda (MI), Via Cesarina n. 1002, edu-
catore,

Codice Fiscale FTT MSM 58B03 L400B;

GALBIATI FLORA, nata a Milano (MI) il 7 gennaio 1972, resi-
dente a Gorgonzola (MI), Via G. di Vittorio n. 3, impiegata,

Codice Fiscale GLB FLR 72A47 F205M;

REGISTRATO A MILANO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 2

il 8 MAGGIO 2002

al N.

Serie

con €



LAMERA NICOLETTA, nata a Romano di Lombardia (BG) il 3 marzo 1973, residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n. 12, studentessa,
Codice Fiscale LMR NLT 73C43 H509H;

LOZZA TIZIANA, nata a Milano (MI) il 9 luglio 1954, residente a Trezzano Rosa (MI), Via Roma n. 14, educatrice,
Codice Fiscale LZZ TZN 54L49 F205U;

MANGERUCA ANDREA, nato a Treviglio (BG) il 30 giugno 1979, residente a Cassano d'Adda (MI), Via Gioberti n. 21, studente,
Codice Fiscale MNG NDR 79H30 L400V;

MARCHIORI LUCA, nato a Treviglio (BG) il 13 febbraio 1978, residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n. 12, studente,
Codice Fiscale MRC LCU 78B13 L400A;

MARGUTTI FRANCO, nato a Milano (MI) l' 1 febbraio 1973, residente a Trezzo sull'Adda (MI), Via Don Gnocchi n. 27, educatore,
Codice Fiscale MRG FNC 73B01 F205Q;

MARINI MARA, nata a Treviglio (BG) il 21 maggio 1976, residente a Pozzo d'Adda (MI) frazione Bettola, Via De Gasperi n. 1, educatrice,
Codice Fiscale MRN MRA 76E61 L400E;

MURARO FABRIZIA, nata a Milano (MI) il 26 agosto 1956, residente a Bellinzago Lombardo (MI), Via Donatori del Sangue n. 5/B, operatrice sociale,
Codice Fiscale MRR FRZ 56M66 F205G;

PANIGONI ANGELO, nato a Inzago (MI) il 17 dicembre 1970, residente a Cassano d'Adda (MI), Via Alzaia del Naviglio Martesana n. 19, impiegato,
Codice Fiscale PNG NGL 70T17 E317S;

SAVARDI ALESSANDRO, nato a Edolo (BS) il 25 gennaio 1978, residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n. 12, operaio,
Codice Fiscale SVR LSN 78A25 D391H;

SCARSETTI GIANBATTISTA, nato a Cassano d'Adda (MI) il 17 febbraio 1966, residente a Cassano d'Adda (MI), Via Cimbardi n. 55, operaio,
Codice Fiscale SCR GBT 66B17 C003S;

TREVISIN ROBERTO, nato a Milano (MI) il 5 marzo 1978, residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n. 12, studente,
Codice Fiscale TRV RRT 78C05 F205V;

TREVISIN ROSSANA, nata a Milano (MI) il 19 febbraio 1982, residente a Bellinzago Lombardo (MI), Via Donatori del Sangue n. 5, studentessa,
Codice Fiscale TRV RSN 82B59 F205X;

VALLI CRISTIANO ADEMARO, nato a Vaprio d'Adda (MI) il 6 agosto 1972, residente a Pozzo d'Adda (MI), frazione Bettola, Via De Gasperi n. 1, operatore teatrale,
Codice Fiscale VLL CST 72M06 L667D;

VINCENZI EMANUELE, nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 24 maggio 1972, residente a Inzago (MI), Via Cascina Magana n.

12, operatore,

Codice Fiscale VNC MNL 72E24 C523E;

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, fatta espressa e concorde rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni, al presente atto dichiarano di essere cittadini italiani, e quindi stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita fra i comparenti un'organizzazione di volontariato sotto forma di associazione denominata:

"S'APRE"

con l'oggetto, la durata, e l'organizzazione stabiliti dallo Statuto che, previa lettura da me datane ai Comparenti, viene da essi approvato e qui all'atto sottoscritto e quindi allegato sotto la lettera A) quale sua parte integrante e sostanziale.

2) La quota di iscrizione degli associati che entreranno a fare parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in euro 25,00 (venticinque virgola zerozero).

I Comparenti dichiarano di qui sottoscrivere ciascuno n. 1 (una) quota associativa di euro 25,00 (venticinque virgola zerozero) e quindi complessivamente numero 25 (venticinque) quote associative, di euro 25,00 (venticinque virgola zerozero) cadauna.

Dichiarano i Comparenti che essi hanno provveduto in data odierna 18 aprile 2002 a versare il relativo importo ed esattamente di euro 25,00 (venticinque virgola zerozero) ciascuno.

Il valore totale delle quote iniziale risulta pertanto di complessivi euro 625,00 (seicentoventicinque virgola zerozero).

3) L'associazione ha sede in Cassano d'Adda Via Colombo n. 42/A.

4) I Comparenti determinano che il I° Consiglio Esecutivo sia composto da 11 (undici) membri ed è così composto: Baldissin Diego; Brambilla Andrea; Broglia Lorenzo; Carelli Arigo; Galbiati Flora; Marchiori Luca; Muraro Fabrizia; Savardi Alessandro; Scarsetti Gianbattista; Trevisin Roberto e Vincenzi Emanuele, tutti sovracomparsi.

I soci seduta stante nominano Presidente dell'Organizzazione Vincenzi Emanuele e Vice Presidente Marchiori Luca, sovracomparsi.

5) Viene nominato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione per il primo triennio ed è così composto: in qualità di Presidente Vignati Dario conosciuto anche come Dario Giacomo, nato a Melzo l' 1 luglio 1942 e residente a Melzo (Milano), Via Visconti n. 23, consulente, Codice Fiscale VGN DRA 42L01 F119L;

in qualità di sindaci effettivi Bonacina Mario, Panigoni Angelo, sovracomparsi;

ed in qualità di sindaci supplenti Lozza Tiziana

e



Mangeruca Andrea, sovracomparsi.

6) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno ed il primo al 31 dicembre 2002 (duemiladue)

7) Viene delegato il nominato Presidente dell'Organizzazione a compiere tutte le formalità necessarie per l'inizio dell'attività dell'associazione.

8) Si chiede l'applicazione della normativa prevista dal D.Lgs 460/97 art. 17. applicabile alla qui costituita associazione quale ONLUS di diritto a norma di legge, ai fini tra l'altro dell'esenzione dell'imposta di bollo e art. 22 per l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa. Le spese del presente atto annesse e dipendenti si convengono a carico dell'associazione qui costituita.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me letto ai Componenti che lo approvano e sottoscrivono con me notaio

Questo Atto consta di due fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio per otto pagine sino a qui.

F.to Baldissin Diego

F.to Boffelli Cristian

F.to Boglioni Santo

F.to Bonacina Mario

F.to Brambilla Andrea

F.to Broglia Lorenzo

F.to Carelli Arrigo

F.to Casorati Pierino

F.to Colombo Teresina

F.to Fattpro Massimo

F.to Galbiati Flora

F.to Lamera Nicoletta

F.to Lozza Tiziana

F.to Mangeruca Andrea

F.to Marchiori Luca

F.to Margutti Franco

F.to Marini Mara

F.to Muraro Fabrizia

F.to Panigoni Angelo

F.to Savardi Alessandro

F.to Scarsetti Gianbattista

F.to Trevisin Roberto

F.to Trevisin Rossana

F.to Valli Cristiano Ademaro

F.to Vincenzi Emanuele

F.to Antonio Reschigna

Allegato A) al N. 29923/9232 di Repertorio

STATUTO

TITOLO 1°

COSTITUZIONE - FINALITA' - MODALITA' D' INTERVENTO

Art.1) COSTITUZIONE

E' costituita l'organizzazione di volontariato "S'APRE", che in seguito sarà denominata l'organizzazione.

L'organizzazione adotta come riferimento la legge quadro del volontariato 266/91 e la legge regionale del volontariato 22/93.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa.

La durata dell'organizzazione è illimitata.

L'organizzazione ha sede in Cassano d'Adda (MI) via Colombo. n. 42/A.

Art.2) FINALITA'

L'organizzazione ha scopi di solidarietà civile e sociale e persegue le seguenti finalità:

- a) sviluppo integrale della persona, con particolare attenzione agli emarginati;
- b) rimozione d'ogni ostacolo al pieno sviluppo della personalità dell'individuo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spazio creativo di ciascuno;
- c) effettiva partecipazione democratica alla vita sociale d'ogni persona, attraverso la lotta contro ogni forma d'emarginazione.

Art.3) MODALITA' D'INTERVENTO

L'organizzazione persegue i suoi fini attraverso le seguenti modalità:

- a) promuove attraverso processi di liberazione e di formazione, la crescita umana, sociale e culturale dei suoi membri;
- b) promuove la partecipazione dei suoi membri ad una libera e solidale vita familiare, di gruppo, relazionale e di lavoro, avendo particolare attenzione ai bisogni di ciascuno;
- c) promuove, crea e gestisce in Italia e all'estero, anche tramite convenzioni, servizi riabilitativi e sanitari, realtà di lavoro, di servizio e di abilitazione;
- d) coordina, verificandone la rispondenza ai fini dell'organizzazione, i gruppi che operano sul territorio;
- e) favorisce l'adesione all'Organizzazione nelle forme previste dallo Statuto, delle persone fisiche e degli enti che, per spirito e prassi, gli sono particolarmente vicini;
- f) collabora con Associazioni, Enti Pubblici e Privati, gruppi di base e di volontariato, e con gli stessi utenti dei servizi, al fine di individuare risposte soddisfacenti ai bisogni della persona e della Società, nonché modalità capaci di vincere l'emarginazione;
- g) mantiene ed approfondisce il rapporto con le realtà sociali, politiche, culturali e religiose tese al servizio della persona umana, nell'affermazione della sua piena dignità, all'approfondimento dei valori di solidarietà;
- h) promuove manifestazioni e iniziative occasionali di rac-



colta fondi utili alla realizzazione delle finalità' di cui all'art.2;

i) opera per l'autosviluppo delle popolazioni del Terzo Mondo, con particolare attenzione agli emarginati di tutti i continenti, per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli, per realizzare una nuova cultura basata sulla solidarietà internazionale e sulla giustizia sociale. Gestisce inoltre, programmi di cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo, di volontariato, iniziative di educazione alla mondialità in Italia, accoglienza e sostegno per i cittadini extracomunitari immigrati, in una filosofia di interscambio.

TITOLO 2 ORGANIZZAZIONE

Art.4) I SOCI

Possono divenire Soci dell'organizzazione le persone fisiche e giuridiche, enti, organizzazioni, associazioni, che ne condividono lo spirito e la prassi e che s'impegnano a perseguire attivamente i fini associativi stabiliti dal presente Statuto. La comunione e la condivisione degli ideali e della pratica costituiscono caratteristica peculiare dei membri dell'organizzazione.

Può appartenere all'organizzazione in qualità di Socio chi:

a) fa richiesta la cui domanda di ammissione è accolta dal Consiglio Esecutivo e ratificata dall'Assemblea dei Soci;
b) mostra disponibilità concreta e continua ad accollarsi realisticamente situazioni di bisogno, partecipa alla vita dei gruppi, collabora ai progetti di vita e di lavoro che i gruppi portano avanti, impegnando un qualcosa della propria vita e del proprio quotidiano.

Ogni tre anni il socio è chiamato a riconfermare la propria adesione all'associazione. Ogni iscritto s'impegna a versare una quota associativa determinata annualmente dall'assemblea dei soci;

c) ha raggiunto la maggiore età in caso di persona fisica.

Art.5) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Soci dell'Organizzazione si perde nei seguenti casi:

a) decesso, nel caso di persona fisica;
b) estinzione nel caso di persona giuridica;
c) per delibera del Consiglio d'Amministrazione e successiva ratifica dell'Assemblea per comportamento incompatibile, ostile o dannoso nei confronti dell'Organizzazione nel suo complesso per omesso versamento della quota sociale o per inattività;

d) per dimissioni dell'aderente.

Art.6) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno il diritto:

di partecipare alle Assemblee e di votare direttamente o per delega;

di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;
di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I soci sono obbligati:

a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;

a svolgere le attività preventivamente concordate;

a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Esecutivo e approvati dall'Assemblea. Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione."

Art.7) ORGANI

L'organizzazione si struttura in:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Esecutivo;
- c) Presidente;
- d) Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) Collegio dei Proviviri.

Art.8) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dell'Organizzazione è costituita da tutti i soci della medesima. Viene convocata dal Presidente in via ordinaria una volta l'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario. L'avviso di convocazione è inviato personalmente per iscritto agli aderenti almeno quindici giorni prima della data stabilita, è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli aderenti, in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve tenersi entro trenta giorni dalla convocazione.

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, se sono presenti almeno 2/3 (due terzi) dei Soci, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti. Ciascun aderente non può essere portatore di più di due deleghe.

Art.9) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge i membri del Consiglio Esecutivo;
- b) elegge i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) elegge i membri del Collegio dei Proviviri;
- d) elegge il Presidente, il Vice Presidente;

- e) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo con relative relazioni di attività svolte e da realizzare;
- f) delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno e su ogni altro argomento o proposta sottopostagli dal Consiglio Esecutivo concernenti gli scopi e le funzioni dell'Organizzazione;
- g) stabilisce le quote associative e la loro periodicità di pagamento;
- h) stabilisce le linee politiche e programmatiche dell'Organizzazione.
- i) ratifica sull'ammissione e sulle dimissioni dei Soci;
- l) redige i regolamenti interni e relative modifiche;

L'Assemblea Straordinaria ha i seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto con le modalità previste dall'art.19 del presente Statuto;
- b) scioglimento dell'Organizzazione secondo quanto previsto dall'art.21 del Codice Civile.

Art. 10) CONSIGLIO ESECUTIVO

Il Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici Soci.

Il Consiglio Esecutivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile; viene presieduto dal Presidente dell'Organizzazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il Consiglio deve essere convocato ogni qualvolta sia richiesto dal Presidente o da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri. Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica e le stesse sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Elege il segretario ed il responsabile amministrativo al suo interno. Il Segretario esegue gli atti predisposti dal Consiglio Esecutivo, ed è responsabile della redazione e conservazione dei verbali delle sue sedute e di quelle dell'assemblea. Il Responsabile amministrativo all'interno del consiglio Esecutivo coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Esecutivo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.

Art.11) COMPITI DEL CONSIGLIO ESECUTIVO

Il Consiglio Esecutivo ha i seguenti compiti:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli di competenza dell'Assemblea;
- b) redige il Bilancio annuale;
- c) redige l'ordine del giorno dell'Assemblea;
- d) provvede all'esecuzione delle delibere assembleari;

- e) delibera sulle spese e sulle erogazioni dei fondi disponibili; f) provvede allo sviluppo dell'Organizzazione, approfondendo lo studio di problemi connessi, anche istituendo appositi gruppi di lavoro;
- g) stimola e promuove la creazione di gruppi territoriali (Comunità, Gruppi-Famiglia, iniziative di lavoro, insediamenti vari), ne approva la costituzione e ne regola il funzionamento;
- h) mantiene l'unità dell'Organizzazione ed il corretto rapporto tra i gruppi, nonché interviene e risolve eventuali difficoltà di questi ultimi;
- i) dispone il commissariamento e lo scioglimento dei gruppi territoriali ove si registri l'impossibilità di risolverne le difficoltà;
- j) provvede, in caso di scioglimento o distacco dall'Organizzazione di uno di loro, alla destinazione dei beni ed attrezzature di cui esso disponeva;
- k) dà ai Soci le indicazioni concernenti la loro appartenenza all'Organizzazione, nonché gli strumenti per assorbirne ed elaborarne il patrimonio di valori.
- l) delibera sugli acquisti, permuta ed alienazioni mobiliari ed immobiliari e su tutte quelle operazioni necessarie per la corretta gestione dell'Organizzazione;
- m) delibera su quanto demandato alla sua competenza per legge e per Statuto.
- n) Delibera sull'ammissione e dimissione dei soci.

Art.12) PRESIDENTE

Il Presidente dell'Organizzazione ha la rappresentanza legale della stessa. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Esecutivo, è eletto dall'Assemblea dei Soci. Firma le autorizzazioni di spesa e le elargizioni congiuntamente con altro membro del Consiglio Esecutivo.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile, convoca l'Assemblea ed il Consiglio Esecutivo presiedendone le sedute. In sua assenza o per delega di quest'ultimo è sostituito dal Vice Presidente. Esso dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Art.13) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso effettua la vigilanza contabile sull'attività generale dell'Associazione e riferisce all'Assemblea dei Soci. Esercita i poteri e le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo aderente presentata per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e firmata e distribuita a tutti gli aderenti.

Art.14) GRATUITA' DELLE CARICHE

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'organizzazione.

Art.15) COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio ha il compito di verificare gli indirizzi ritenuti più consoni agli obiettivi dell'Organizzazione e di proporre gli idonei correttivi alle modalità di azione degli organi dell'Organizzazione. Ogni indicazione del Collegio è discussa dal Consiglio nella seduta successiva alla sua espressione. Il Collegio ha il compito anche di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi. Esso giudica senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

TITOLO 3°

PATRIMONIO - FINANZIAMENTO - GESTIONE ECONOMICA

Art.16) IL PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Organizzazione è costituito da:

- a) quote associative;
- b) elargizioni, lasciti, donazioni a suo favore;
- c) beni mobili ed immobili di proprietà;
- d) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- e) ogni altra entrata destinata ad incrementarlo.

Art.17) MEZZI DI FINANZIAMENTO

Per il finanziamento delle proprie attività l'Organizzazione si avvale di:

- a) contribuzione dei Soci;
- b) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche e private;
- c) contributi di organismi internazionali; in particolare può essere richiesto il cofinanziamento all'Unione Europea, al Ministero degli Esteri Italiano, allo Stato, alle istituzioni religiose, a Enti pubblici e privati e ad ogni altro organismo umanitario per programmi di cooperazione internazionale, di educazione allo sviluppo di formazione per i cittadini del terzo mondo e per gli immigrati, di selezione, formazione e impiego di volontari nei progetti di sviluppo;
- d) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- e) di ogni altra entrata ed ogni strumento di esercizio non destinati ad incrementare il Patrimonio.

Art.18) GESTIONE ECONOMICA

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Esecutivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori dei Conti almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento perseguano le stesse finalità.

TITOLO 4°

NORME FINALI

Art.19) MODIFICHE AL PRESENTE STATUTO

Le modifiche al presente Statuto devono essere proposte da almeno 1/3 degli aventi diritto al voto in sede di Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli aderenti e le relative deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti.

Le proposte di modifiche devono essere avanzate al Presidente dell'Organizzazione in tempo utile perché possa esaminarle prima della riunione in Assemblea, che dovrà decidere in merito.

Art.20) CASO DI ESTINZIONE

In caso di estinzione dell'Organizzazione il suo patrimonio netto dovrà essere devoluto interamente senza alcun compenso ad Organizzazioni di volontariato senza fini di lucro operanti nello stesso o analogo settore, secondo l'Art.5, comma 4 della L.266/91, o comunque a scopi analoghi delineati nel presente Statuto. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art.21) RICHIAMO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge.

L'Atto Costitutivo e lo Statuto sono esenti dall'imposta di bollo e di registro secondo l'Art.8, comma 1, della L.266/91 in quanto Organizzazione di Volontariato.

F.to Baldissin Diego

F.to Boffelli Cristian

F.to Boglioni Santo

F.to Bonacina Mario

F.to Brambilla Andrea

F.to Broglia Lorenzo

F.to Carelli Arrigo

F.to Casorati Pierino

F.to Colombo Teresina

F.to Fattpro Massimo
F.to Galbiati Flora
F.to Lamera Nicoletta
F.to Lozza Tiziana
F.to Mangeruca Andrea
F.to Marchiori Luca
F.to Margutti Franco
F.to Marini Mara
F.to Muraro Fabrizia
F.to Panigoni Angelo
F.to Savardi Alessandro
F.to Scarsetti Gianbattista
F.to Trevisin Roberto
F.to Trevisin Rossana
F.to Valli Cristiano Ademaro
F.to Vincenzi Emanuele
F.to Antonio Reschigna

Copia conforme all'originale nei miei atti notarii
munito delle prescritte firme

Milano, li 8 MAGGIO 2002

